

Malaclemys terrapin tequesta

DISTRIBUZIONE

USA, costa orientale della Florida.

HABITAT

Frequentatrice abituale di acque salmastre, nelle lagune nei pressi delle spiagge di barriera, paludi costiere, estuari.

DIMENSIONI MASSIME

Specie di taglia medio-piccola, maschi sui 14 cm., femmine sui 23.

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI (abitudini)

Certamente le *Malaclemys* si nutrono dei rifiuti (carogne comprese) che i corsi d'acqua portano verso il mare, ciò non toglie comunque che si nutrano di prede vive. Soprattutto le femmine, che si distinguono dai maschi anche per avere il capo molto più largo e robusto, sono attrezzate per spezzare la conchiglia dei molluschi, dei balani e il carapace dei granchi.

MANTENIMENTO IN CATTIVITA'

Gli esemplari adulti di cattura mal sopportano repentini passaggi da un ambiente salmastro all'acqua dolce. Per questi animali una percentuale di sale (dal 5 al 7% di norma è sufficiente) nell'acqua è fondamentale per l'eliminazione di fastidiose parassitosi e in definitiva per la sopravvivenza stessa. Diverso è il discorso per esemplari giovani o addirittura nati in cattività, in questo caso la salinità dell'acqua non assume più rilevanza se non nelle prime fasi di acclimatazione. Vanno tenuti sotto osservazione soprattutto gli occhi e nel caso di segni di sofferenza, intervenire con sollecitudine con pomate oftalmiche a base antibiotica.

ALIMENTAZIONE

Specie prevalentemente carnivora. L'alimentazione dovrebbe essere a base di pesce fresco, quando possibile, piccoli pezzi di carne bovina (soprattutto fegato, ricco di vitamina A, essenziale per la salute in generale e in particolare degli occhi), lombrichi, chiocciole, lumache e pellets.

RIPRODUZIONE

I maschi maturano sessualmente attorno al quarto anno di vita (attorno ai 9-12 cm.), le femmine più tardi attorno al sesto anno, quando raggiungono i 13-17 cm. di lunghezza.. La deposizione comprende da 4 a 22 uova, in relazione alla latitudine. La schiusa avviene dopo 61-104 giorni, anche questa influenzata dalla latitudine e dalle susseguenti condizioni ambientali.

LETARGO

Possiamo dire che le sottospecie più settentrionali vanno regolarmente in letargo, anche interrandosi in luoghi riparati, quelle che occupano areali più meridionali sarebbe opportuno tenerle al coperto in ambienti sufficientemente riscaldati.

STATUS GIURIDICO

Di libera vendita. Il commercio nei luoghi di origine è regolamentato da leggi severe. Ogni anno, durante la stagione riproduttiva, migliaia di animali finiscono sotto le ruote delle automobili

